


Ambiente

13/2/2009 - L'EVENTO

Italia ed Europa spengono la luce

Oggi alle 18,00 "M'illumino di meno", l'iniziativa per il risparmio energetico lanciata dalla trasmissione Caterpillar. Tutti al buio da Westminster alla Mole

ROMA

La cupola della basilica di San Pietro a Roma e Westminster a Londra, il Parlamento europeo a Strasburgo e il Quirinale, la città libanese di Sidone e la costiera amalfitana, l'Arena di Verona e la Cabot Tower sull'isola di Terranova, in Canada: luoghi simbolici di tutto il mondo spegneranno le luci oggi per "M'illumino di meno", la quinta giornata di mobilitazione per il risparmio energetico lanciata dal programma di Radiodue *Caterpillar*.

Il "silenzio energetico" - al quale Caterpillar darà il via con una puntata in onda dalle 17 alle 18 - attraverserà l'Italia e l'Europa per spingersi oltreoceano. Obiettivo, battere il record del 2008 quando in Italia - secondo i dati forniti da Terna - furono risparmiati 4 milioni di megawatt, pari al consumo di 7 milioni di lampadine. Nel nostro Paese resteranno spenti per alcuni minuti, dalle 18 in poi, il Colosseo, il Pantheon, Fontana di Trevi, le facciate di Camera, Senato, del Quirinale, del ministero dell'Ambiente e della Farnesina, la basilica di Superga e la Mole Antonelliana a Torino, piazza San Marco a Venezia, Palazzo Vecchio a Firenze, il Maschio Angioino a Napoli, piazza Maggiore a Bologna, il Duomo e piazza della Scala a Milano, il castello del Buonconsiglio a Trento.

Ma tutti i capoluoghi di Regione, Province e centinaia di Comuni grandi e piccoli spegneranno le luci in diversi luoghi delle città. E ancora Londra (che, oltre alla sede del Parlamento a Westminster, spegnerà la cupola della cattedrale di St. Paul), Strasburgo, Bruxelles, Belgrado, Zagabria, Edimburgo, Spalato, Lubiana, Tarragona, Palma di Maiorca, Potsdam si illumineranno di meno come decine di altre città in Germania, Spagna, Inghilterra, Romania, Libano, Lettonia, Slovenia, Malta, Cipro. Tra le novità di quest'anno, le adesioni di numerose aziende italiane e internazionali (oltre all'Eni, "main sponsor" della manifestazione, tra le altre Vodafone, Coop, Ibm, Ikea Milano, Epson Italia, Mc Donald's, gli Accor Hotel), ma anche di scuole, musei, società sportive, istituzioni, associazioni e sindacati (da Legambiente al Wwf Italia, Da Federparchi a Cgil, Cisl e Uil, dalla Coldiretti a Slowfood), università, semplici cittadini, commercianti e artigiani.

In una sorta di tam tam dell'etere, a "M'illumino di meno" partecipano anche tante radio italiane e straniere, come radio Praga, radio Alma di Bruxelles, Bbc, Radio San Marino. «L'iniziativa è nata quasi per caso ma ha raggiunto ormai dimensioni imbarazzanti, coinvolgendo milioni di persone: stiamo quasi arrivando a Obama», ha scherzato Filippo Solibello, che conduce Caterpillar con Massimo Cirri, presentando la campagna. «È un momento difficile - ha aggiunto - per le crisi ambientale ed economica: il risparmio energetico è una risposta a entrambe». «Ci rende fieri l'idea - ha concluso Cirri - che attraverso i piccoli gesti si possa contribuire a produrre un cambiamento culturale».



Copyright ©2009 La Stampa